CITTÀ DI CEFALÙ

Provincia di Palermo

DELIBERAZIONE COPIA DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 4 DEL 12-03-2018

OGGETTO: **APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO DEL DIRITTO DI ACCESSO AI DATI ED AI DOCUMENTI AMMINISTRATIVI .**

L'anno **duemiladiciotto** il giorno **dodici** del mese di **marzo** alle ore **20:00** il Consiglio Comunale di Cefalù , in seguito ad avvisi diramati e consegnati a norma di legge, si é riunito nella solita sala della adunanze aperta al pubblico in sessione **Ordinaria** di **Prima** convocazione in seduta **Pubblica** nelle persone dei signori:

Piscitello Fabrizio	**P**	**Cesare Gianluca**	**A**
Marinaro Antoniella	**P**	**Galla' Rosalba**	**P**
Iuppa Giovanni	**P**	**Fatta Pasquale**	**P**
Tumminello Daniele Salvatore	**P**	**Pizzillo Nicolo'**	**P**
Mancinelli Salvatrice	**P**	**Barranco Jessica**	**P**
Cesare Augusto	**P**	**Vinci Rosangela**	**P**
Crisafi Laura	**A**	**Piazza Valeria**	**P**
Franco Antonio	**P**	**Greco Carmelo**	**P**

PRESENTI N. 14 **ASSENTI N. 2**

Assume la presidenza l'Avv. Avv. **Iuppa Giovanni** nella qualità di **Presidente del Consiglio** il quale, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE **DOTT.SSA SERGI MARIA ROSARIA.**

E'/Sono presenti per l'Amministrazione:

LAPUNZINA ROSARIO	**P**
Terrasi Vincenzo	**A**
Culotta Tania	**A**
Garbo Vincenzo	**A**
Lazzara Simone	**A**

Presenti 14
Assenti 2
Crisafi Laura e Cesare Gianluca

Il Vicepresidente del Consiglio Comunale Daniele Tumminello: dà lettura della proposta di deliberazione n. 78 del 27.11.2017.

Il Presidente del Consiglio Giovanni Iuppa :dà lettura dei verbali della 1^ Commissione Consiliare e precisamente del 15.12.2017 e del 12.03.2018;

A questo punto il Presidente apre il dibattito.

Il Consigliere Fabrizio Piscitello: prende la parola e ringrazia il Presidente e i componenti della 1^ Commissione per il proficuo lavoro; ringrazia anche il Segretario Generale, per la disponibilità all'esame del regolamento.
Illustra tutto l'iter seguito per l'esame del regolamento, in uno spirito di collaborazione tra la Commissione e il Segretario, tanto da aver potuto formulare una versione unanimemente condivisa tra maggioranza e minoranza e con l'accordo della dott.ssa Sergi;
Annuncia, pertanto, il voto favorevole, anche a nome del suo gruppo.

Il Presidente del Consiglio Giovanni Iuppa : Non essendoci altri interventi, mette ai voti i singoli articoli e laddove ci sono emendamenti mette ai voti prima gli emendamenti, sui quali è stato espresso parere favorevole del Segretario Generale proponente, e poi l'articolo emendato.

Sono presenti quattordici consiglieri su sedici.

La votazione sui singoli articoli è la seguente:

Art. 1 : voti favorevoli unanimi;

Art. 2 : voti favorevoli unanimi;

Art. 3 : voti favorevoli unanimi, i consiglieri unanimemente prendono atto di un refuso sulla parola " diretto" ed autorizzano gli uffici a correggere il refuso con la parola "diritto";

Art. 4 : voti favorevoli unanimi

Art. 5 : voti favorevoli unanimi;

Art. 6 : voti favorevoli unanimi;

Art. 7 : voti favorevoli unanimi;

Art. 8 : voti favorevoli unanimi

Art. 9 : voti favorevoli unanimi;

Art. 10 : voti favorevoli unanimi;

Art. 11 : voti favorevoli unanimi, i consiglieri unanimemente prendono atto di un refuso in quanto manca la parola " avverso" prima di "silenzio –rifiuto" ed autorizzano gli uffici a correggere il refuso aggiungendo la parola mancante;

Art. 12 : voti favorevoli unanimi

Art. 13 : voti favorevoli unanimi;

Art. 14 : voti favorevoli unanimi;

Art. 15 : voti favorevoli unanimi;

Art. 16 : voti favorevoli unanimi

Art. 17: voti favorevoli unanimi;

Art. 18 : voti favorevoli unanimi;

Art. 19 : voti favorevoli unanimi;

Art. 20 : voti favorevoli unanimi

Art. 21 : voti favorevoli unanimi;

Art. 22 :

Emendamento al comma 6 : voti favorevoli unanimi;

Emendamento al comma 7 : voti favorevoli unanimi

Emendamento al comma 8 : voti favorevoli unanimi

Votazione sull'art. 22 emendato: voti favorevoli unanimi.

Art. 23 :

Emendamento all'articolo nella sua interezza: voti favorevoli unanimi

Votazione sull'art. 23 emendato: voti favorevoli unanimi;

Art. 24 : voti favorevoli unanimi;

Art. 25 : voti favorevoli unanimi

Art. 26 : voti favorevoli unanimi;

Art. 27 : voti favorevoli unanimi;

Art. 28 : voti favorevoli unanimi;

Art. 29 : voti favorevoli unanimi

Art. 30 : voti favorevoli unanimi;

Il Presidente del Consiglio Giovanni Iuppa :al termine della votazione sui singoli articoli, mette ai voti il regolamento emendato, che ottiene la seguente votazione: voti favorevoli unanimi.
Di seguito il Presidente mette ai voti la proposta di deliberazione n. 78 del 27.11.2017 , che ottiene la seguente votazione: voti favorevoli unanimi.

I consiglieri all'unanimità approvano una sospensione dei lavori di cinque minuti.
Sono le ore 21.50.
La seduta riprende alle ore 22.00

Presenti 14 consiglieri;

Il Consigliere Fabrizio Piscitello: chiede una sospensione della seduta per approfondire la proposta relativa alla Convenzione con lo IACP e chiede al Presidente ed ai Consiglieri di poter rinviare la seduta al 23 marzo;

Il Presidente del Consiglio Giovanni Iuppa : dice di avere nulla in contrario alla proposta del Consigliere Piscitello, che gli consentirà di poter aggiungere altri punti all'ordine del giorno;

Il Consigliere Franco Antonio: comunica , anche a nome del suo gruppo , di non avere nulla in contrario e che in tal modo si potranno approfondire i punti passati all'esame della Commissione;

Il Consigliere Marinaro Antoniella: ritiene, che sull'esigenza manifestata dal gruppo di opposizione , di avere più tempo per approfondire gli argomenti; non ha nulla in contrario, anche a nome del suo gruppo;

Il Consigliere Fatta Pasquale: dice, anche a nome del suo gruppo, che sono sempre rispettosi delle esigenze dei Consiglieri di poter approfondire gli argomenti e, dunque, loro sono favorevoli al rinvio.

Il Presidente del Consiglio Giovanni Iuppa : mette ai voti la proposta di sospensione e rinvio della seduta di Consiglio Comunale.

Il Consiglio Comunale con voti favorevoli unanimi approva la proposta.

Il Presidente del Consiglio Giovanni Iuppa : dà comunicazione che la seduta è sospesa e il Consiglio Comunale è rinviato al 23 marzo alle ore 20.00.

IL SEGRETARIO GENERALE

VISTO il D. Lvo 25.05.2016, n. 97, contenente la "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della L. 6.11.2012, n.

190 e del D.Lvo 14.03.2013, n. 33, ai sensi dell'art. 7 della L. 7.8.2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";

ATTESO CHE il suddetto decreto è stato emanato in attuazione della delega contenuta nell'art. 7 della L. n. 124/2015, che tra i criteri di delega espressamente prevede:

a. La ridefinizione e precisazione dell'ambito soggettivo di applicazione degli obblighi e delle misure in materia di trasparenza;
b. La razionalizzazione e precisazione degli obblighi di pubblicazione nel sito istituzionale, ai fini di eliminare le duplicazioni e di consentire che tali obblighi siano assolti attraverso la pubblicità totale o parziale di banche dati detenute da pubbliche amministrazioni;
c. Il riconoscimento della libertà di informazione attraverso il diritto di accesso, anche per via telematica, di chiunque, indipendentemente dalla titolarità di situazioni giuridicamente rilevanti, ai dati e ai documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni, salvi i casi di segreto o di divieto di divulgazione previsti dall'ordinamento e nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi pubblici e privati, al fine di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni e sull'utilizzo delle risorse pubbliche;

RILEVATO che, fermo restando l'impianto originario del D. Lgs 33/2013 in materia di obblighi di pubblicazione per finalità di trasparenza, il nuovo decreto introduce un nuovo strumento di accesso civico generalizzato", complementare alla normativa sugli obblighi di pubblicazione in amministrazione trasparente, finalizzato a garantire la libertà di informazione di ciascun cittadino su tutti gli atti, i documenti e le attività delle pubbliche amministrazioni, senza che occorra la dimostrazione di un interesse attuale e concreto per richiederne la conoscibilità;

DATO ATTO:
- che la norma di riferimento è costituita dall'art. 5, comma 2 del D. Lgs. 33/2013, nel testo modificato dall'art. 6 del D. Lgs.97/2016, laddove dispone che "chiunque ha diritto di accedere ai dati e ai documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni, ulteriori rispetto a quelli oggetto di pubblicazione ai sensi del presente decreto";
- l'art. 5 del D. Lgs 33/2013 dà attuazione alla libertà di accesso di chiunque ai dati e documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni attraverso due strumenti: l'accesso civico a dati e documenti e la pubblicazione di documenti, informazioni e dati concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni;

CONSIDERATO che in attuazione di quanto previsto dall'art. 5-bis, comma 6 del d.lgs. 33/2013, l'ANAC ha approvato con deliberazione n. 1309 del 28/12/2016 le "Linee guida recanti indicazioni operative ai fini della definizione delle esclusioni e dei limiti all'accesso civico di cui all'art. 5, comma 2 del D. Lgs. 33/2013";
VISTA la circolare 1/2017 del Ministero per la semplificazione e la pubblica amministrazione;

PRESO ATTO:
- che al paragrafo 3.1. delle suddette Linee Guida sono inserite le seguenti indicazioni: "Considerata la notevole innovatività della disciplina dell'accesso generalizzato, che si aggiunge alle altre tipologie di accesso, sembra opportuno suggerire ai soggetti tenuti all'applicazione del decreto trasparenza l'adozione, anche nella forma di un regolamento interno sull'accesso, di una disciplina che fornisca un quadro organico e coordinato dei profili applicativi relativi alle tre tipologie di accesso, con il fine di dare attuazione al nuovo principio di trasparenza introdotto dal legislatore e di evitare comportamenti disomogenei tra uffici della stessa amministrazione.
- Che in particolare, tale disciplina potrebbe prevedere :

1. una sezione dedicata alla disciplina dell'accesso documentale;

2. una seconda sezione dedicata alla disciplina dell'accesso civico ("semplice") connesso agli obblighi di pubblicazione di cui al D. Lgs, n. 33;

3. una terza sezione dedicata alla disciplina dell'accesso generalizzato. Tale sezione dovrebbe disciplinare gli aspetti procedimentali interni per la gestione delle richieste di accesso generalizzato. Si tratterebbe, quindi, di:
a) provvedere a individuare gli uffici competenti a decidere sulle richieste di accesso generalizzato;
b) provvedere a disciplinare la procedura per la valutazione caso per caso delle richieste di accesso".

CONSIDERATO che il vigente Regolamento comunale, risale ad un periodo precedente al codice dell'Amministrazione digitale (2005)e al D. Lgs. 33/2013 e pertanto, non risulta adeguato e conforme alla cospicua produzione normativa sulla materia;

VISTO il Regolamento per l'esercizio dell'accesso ai dati e ai documenti amministrativi, allegato sub a) alla presente proposta di deliberazione e ritenuto lo stesso meritevole di approvazione;

DATO ATTO che l'entrata in vigore del Regolamento di cui si propone l'approvazione comporta l'abrogazione del Regolamento sul diritto di accesso ai documenti amministrativi approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 159 del 04/11/1999;

VISTA la L.R. 11/12/1991, n. 48;

PRESO atto del parere di regolarità riportato in calce, espresso sulla presente proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000

P R O P O N E

- Di approvare il Regolamento per l'esercizio dell'accesso ai dati ed ai documenti amministrativi allegato sub a) alla presente proposta di deliberazione;

- Di dare atto che l'entrata in vigore del Regolamento oggetto della presente proposta di deliberazione comporta l'abrogazione del Regolamento sul diritto di accesso ai documenti amministrativi approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 159 del 04/11/1999.

COMUNE DI CEFALÙ

PROVINCIA DI PALERMO

P.I.: 00110740826 Internet: http://www.comune.cefalu.pa.it C.so Ruggero 139/B – 90015

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE

N.78 DEL 27-11-2017

Ufficio:

Assessorato: **ALTRI SERVIZI**

OGGETTO: **APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO DEL DIRITTO DI ACCESSO AI DATI ED AI DOCUMENTI AMMINISTRATIVI .**

IL SEGRETARIO GENERALE

VISTO il D. Lvo 25.05.2016, n. 97, contenente la "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della L. 6.11.2012, n. 190 e del D.Lvo 14.03.2013, n. 33, ai sensi dell'art. 7 della L. 7.8.2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";

ATTESO CHE il suddetto decreto è stato emanato in attuazione della delega contenuta nell'art. 7 della L. n. 124/2015, che tra i criteri di delega espressamente prevede:

d. La ridefinizione e precisazione dell'ambito soggettivo di applicazione degli obblighi e delle misure in materia di trasparenza;
e. La razionalizzazione e precisazione degli obblighi di pubblicazione nel sito istituzionale, ai fini di eliminare le duplicazioni e di consentire che tali obblighi siano assolti attraverso la pubblicità totale o parziale di banche dati detenute da pubbliche amministrazioni;
f. Il riconoscimento della libertà di informazione attraverso il diritto di accesso, anche per via telematica, di chiunque, indipendentemente dalla titolarità di situazioni giuridicamente rilevanti, ai dati e ai documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni, salvi i casi di segreto o di divieto di divulgazione previsti dall'ordinamento e nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi pubblici e privati, al fine di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni e sull'utilizzo delle risorse pubbliche;

RILEVATO che, fermo restando l'impianto originario del D. Lgs 33/2013 in materia di obblighi di pubblicazione per finalità di trasparenza, il nuovo decreto introduce un nuovo strumento di accesso civico generalizzato", complementare alla normativa sugli obblighi di pubblicazione in amministrazione trasparente, finalizzato a garantire la libertà di informazione di ciascun cittadino su tutti gli atti, i documenti e le attività delle pubbliche amministrazioni, senza che occorra la dimostrazione di un interesse attuale e concreto per richiederne la conoscibilità;

DATO ATTO:
- che la norma di riferimento è costituita dall'art. 5, comma 2 del D. Lgs. 33/2013, nel testo modificato dall'art. 6 del D. Lgs.97/2016, laddove dispone che "chiunque ha diritto di accedere ai

dati e ai documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni, ulteriori rispetto a quelli oggetto di pubblicazione ai sensi del presente decreto";
- l'art. 5 del D. Lgs 33/2013 dà attuazione alla libertà di accesso di chiunque ai dati e documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni attraverso due strumenti: l'accesso civico a dati e documenti e la pubblicazione di documenti, informazioni e dati concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni;

CONSIDERATO che in attuazione di quanto previsto dall'art. 5-bis, comma 6 del d.lgs. 33/2013, l'ANAC ha approvato con deliberazione n. 1309 del 28/12/2016 le "Linee guida recanti indicazioni operative ai fini della definizione delle esclusioni e dei limiti all'accesso civico di cui all'art. 5, comma 2 del D. Lgs. 33/2013";
VISTA la circolare 1/2017 del Ministero per la semplificazione e la pubblica amministrazione;

PRESO ATTO:

- che al paragrafo 3.1. delle suddette Linee Guida sono inserite le seguenti indicazioni: "Considerata la notevole innovatività della disciplina dell'accesso generalizzato, che si aggiunge alle altre tipologie di accesso, sembra opportuno suggerire ai soggetti tenuti all'applicazione del decreto trasparenza l'adozione, anche nella forma di un regolamento interno sull'accesso, di una disciplina che fornisca un quadro organico e coordinato dei profili applicativi relativi alle tre tipologie di accesso, con il fine di dare attuazione al nuovo principio di trasparenza introdotto dal legislatore e di evitare comportamenti disomogenei tra uffici della stessa amministrazione.
- Che in particolare, tale disciplina potrebbe prevedere :

1. una sezione dedicata alla disciplina dell'accesso documentale;

2. una seconda sezione dedicata alla disciplina dell'accesso civico ("semplice") connesso agli obblighi di pubblicazione di cui al D. Lgs, n. 33;

3. una terza sezione dedicata alla disciplina dell'accesso generalizzato. Tale sezione dovrebbe disciplinare gli aspetti procedimentali interni per la gestione delle richieste di accesso generalizzato. Si tratterebbe, quindi, di:
a) provvedere a individuare gli uffici competenti a decidere sulle richieste di accesso generalizzato;
b) provvedere a disciplinare la procedura per la valutazione caso per caso delle richieste di accesso".

CONSIDERATO che il vigente Regolamento comunale, risale ad un periodo precedente al codice dell'Amministrazione digitale (2005)e al D. Lgs. 33/2013 e pertanto, non risulta adeguato e conforme alla cospicua produzione normativa sulla materia;

VISTO il Regolamento per l'esercizio dell'accesso ai dati e ai documenti amministrativi, allegato sub a) alla presente proposta di deliberazione e ritenuto lo stesso meritevole di approvazione;

DATO ATTO che l'entrata in vigore del Regolamento di cui si propone l'approvazione comporta l'abrogazione del Regolamento sul diritto di accesso ai documenti amministrativi approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 159 del 04/11/1999;

VISTA la L.R. 11/12/1991, n. 48;

PRESO atto del parere di regolarità riportato in calce, espresso sulla presente proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000

P R O P O N E

- Di approvare il Regolamento per l'esercizio dell'accesso ai dati ed ai documenti amministrativi allegato sub a) alla presente proposta di deliberazione;

- Di dare atto che l'entrata in vigore del Regolamento oggetto della presente proposta di deliberazione comporta l'abrogazione del Regolamento sul diritto di accesso ai documenti amministrativi approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 159 del 04/11/1999.

Parere del Responsabile del Servizio in ordine alla Regolarità Tecnica

Ai sensi dell'art.12 della L.R. 23/12/2000, n.30, esprime parere **Favorevole** in ordine alla Regolarità Tecnica della Proposta di Deliberazione concernente l'oggetto.

Cefalù, lì 27-11-2017

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to DOTT.SSA SERGI MARIA ROSARIA

Cefalù, lì 27-11-2017

IL RESPONSABILE
DELL'UFFICIO DI RAGIONERIA
F.to DOTT.SSA SERGI MARIA ROSARIA

Verbale fatto e sottoscritto

Il Presidente del Consiglio
F.to Avv. Iuppa Giovanni

Il Consigliere Anziano
F.to Avv. Marinaro Antoniella

Il SEGRETARIO GENERALE
F.to DOTT.SSA SERGI MARIA ROSARIA

Affissa all'Albo Pretorio del Comune il

Defissa il

Il Messo Comunale

F.to

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto SEGRETARIO GENERALE, su conforme attestazione del Messo Comunale incaricato per la tenuta dell'Albo Pretorio

CERTIFICA

che copia della presente deliberazione, ai sensi dell'art.11 della L.R. 3.12.1991 n.44, é stata pubblicata mediante affissione all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi decorrenti dal , e che non venne prodotta a questo Ufficio opposizione o reclamo
(Reg. Pub. N.)

Dalla Residenza Municipale

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to DOTT.SSA SERGI MARIA ROSARIA

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITÀ

Il sottoscritto SEGRETARIO GENERALE, vista la L.R. 3.12.1991, n. 44

ATTESTA

che la presente deliberazione é divenuta esecutiva il in quanto:

[ ] sono decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione.

Dalla Residenza Municipale,

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to DOTT.SSA SERGI MARIA ROSARIA
